



CITTÀ DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)



87043 - Piazza Collina Castello
Tel. 0984/951071 - Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784

ORDINANZA SINDACALE N.° 03 DEL 12.01.2016

Prot. n.°503 del 12.01.2016

PREMESSO :

- che il Comune aveva in atto una convenzione per la gestione dei depuratori comunali, con la ditta Consuleco srl con scadenza 10.02.2009 e che in seguito a delibera di Giunta Comunale n.°50 del 10.02.2009 è stata concessa una proroga fino al 31.12.2009;
- che in seguito a tale delibera si è proceduto a redigere regolare bando di gara di procedura aperta per la gestione dei depuratori comunali, in data 14.12.2009 prot. n.° 23502, con aggiudicazione definitiva alla ditta SMECOLAZIO srl, giusta determina n.°90 del 29.04.2010;
- che in data 30.12.2009 la Ditta Consuleco srl con nota n.°24541 del 31.12.2009 chiedeva ulteriore proroga della convenzione in essere con il Comune di Bisignano, per un tempo esclusivamente necessario a consentire il trasferimento dell'impianto privato di depurazione in altro Comune e la stessa dichiarava, testualmente, *"..avrà cura di consegnare a codesto Ente l'impianto di depurazione pubblico, realizzato ad esclusiva cura e spese della Consuleco Srl, in perfetto stato di efficienza, senza avere nulla a richiedere e/o pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'opera e quant'altro"* ;
- che con Delibera di Giunta comunale n.°400 del 31.12.2009 veniva accolta la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra, fino alla data del 31.05.2010;
- che con comunicazione del 19.05.2010 prot.n.° 9813 il Responsabile del IV Settore invitava e diffidava la Consuleco srl ad adempire agli obblighi derivanti dalla scadenza contrattuale provvedendo, entro e non oltre il 31.05.2010 alla rimozione di tutte le apparecchiature connesse all'impianto di depurazione privato;
- che avverso la diffida la Consuleco srl proponeva ricorso avanti al TAR della Calabria per la sospensione della sua esecutività;
- che, in precedenza, in merito alla deliberazione di G.C. n.°50 del 10.02.2009, il TAR della Calabria con sentenza n.001475/2009, definitivamente pronunciandosi sul ricorso n.°469/09 prodotto dalla Consuleco srl, dichiarava lo stesso inammissibile e che il Consiglio di Stato, con Ordinanza n.°1563/10 aveva respinto l'istanza cautelare in ordine al ricorso n.1684/2010;

-che, successivamente, il TAR della Calabria con Ordinanza n.425/2010 Reg. Dec. del 27.05.2010 accoglieva in via provvisoria, fino alla Camera di Consiglio del 10.06.2010, l'istanza di misure cautelari limitatamente alla nota del Responsabile del IV Settore del Comune di Bisignano e per effetto ne disponeva la sospensione nella parte in cui si ordinava la rimozione entro il 31.05.2010 delle apparecchiature connesse all'impianto di depurazione comunale;

-che il TAR della Calabria, con ordinanza n.°438/10 Reg. Ord. Sosp. Del 11.06.2010 rigettava l'istanza di sospensione del provvedimento impugnato;

-che in data 02.07.2010 si provvedeva alle operazioni di verifica della consistenza e della consegna degli impianti di depurazione comunale alla nuova ditta aggiudicatrice della gestione, operazioni che vennero impedito dalla Consuleco srl non abbandonando l'impianto e impedendone altresì l'accesso, come si evince dal verbale del Responsabile del IV Settore del 02.07.2010 trasmesso con nota prot. n.°1283;

-che in conseguenza di quanto sopra, con ordinanza sindacale n.°51 del 08.07.2010 , prot.13263, il Sindaco ordinava alla Ditta Consuleco srl l'immediata cessazione delle attività legate all'impianto di depurazione privato entro il giorno 15 luglio 2010 e la conseguente consegna del sito e degli impianti di depurazione comunali perfettamente funzionanti;

-che con Atto sindacale n.° 53 del 14.07.2010 si revocava la stessa ordinanza sindacale n.°51 a seguito di sopravvenuta accoglienza del Consiglio di Stato, con decreto n.°3185/2010, dell'istanza cautelare presentata della Consuleco srl, prot. 6216/2010;

-che, la Consuleco srl, in data 21.06.2014, produceva atto di rinuncia al ricorso n.°237/2010 avverso il TAR Calabria;

-che con sentenza definitiva del TAR Calabria, depositata in segreteria in data 14.07.2014, n.°01187/2014 REG. PROV. COLL. , lo stesso pronunciandosi definitivamente sul ricorso n.°00237/2010 REG.RIC. della Consuleco srl, lo dichiara improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse e che tale sentenza non è stata impugnata nei termini di legge;

-che, con decreto n.°1420/2015 del 29.10.2015 il C.D.S. ha dichiarato estinto per perenzione l'appello n.° 1684/2010;

-che, successivamente a tale pronuncia, il Comune di Bisignano, acquisita la disponibilità della nuova ditta aggiudicataria della gara, agli stessi patti e condizioni della data della gara di appalto, in data 19.10.2015 ha avviato le attività connesse alla verifica dello stato di consistenza degli impianti di depurazione comunali e della consegna delle aree e degli impianti stessi dall'Impresa Consuleco Srl all'Amministrazione Comunale , come si evince dal relativo verbale di cui al prot. n.°16420, accogliendo richiesta di differimento delle suddette operazioni, avanzata dall'Impresa decaduta Consuleco s.r.l., e si disponeva, per il giorno 23.10.2015, con inizio presso l'impianto di depurazione comunale di località Muccone, l'avvio di che trattasi e la consegna delle aree e degli impianti previo espletamento delle operazioni necessarie all'acquisizione e alla riconsegna degli impianti all'Amministrazione Comunale di Bisignano, con la propedeutica redazione dello stato di

consistenza degli immobili e dei relativi macchinari, manufatti, materiali, attrezzature e di quanto altro pertinente e presente nei luoghi;

-che, visto il verbale redatto in data 23.10.2015 con il quale, stante l'assenza del tecnico di fiducia indicato dal rappresentante della Consuleco s.r.l., su richiesta di quest'ultimo, si conveniva di differire al giorno 06.11.2015, tutte le operazioni programmate per la stessa data del 23.10.2015;

-che, visti i verbali di consistenza redatti in data 06.11.2015, relativi agli impianti minori, siti nelle località Macchia Tavola e Duglia e preso atto dell'impossibilità di accedere all'impianto principale, sito in località Muccone, stante il materiale impedimento posto in essere dai rappresentanti e dai lavoratori della Consuleco srl, si conveniva di differire al giorno 10.11.2015, presso la stessa località Muccone, tutte le operazioni già programmate per la data del 06.11.2015 ;

-che, dal verbale redatto in data 10.11.2015, di cui al prot. n.°17626, non sottoscritto dalla Ditta Consuleco srl, si evince che è stato possibile effettuare solo una ricognizione sommaria dell'impianto di depurazione comunale di località Muccone, consentendo la sola descrizione di quanto visionato durante il sopralluogo;

-che, in seguito a nuova convocazione in data 16.12.2015, prot. n.°19535, si convocavano le parti interessate per la presa in consegna degli impianti della decaduta Consuleco srl, previo accertamento dello stato di consistenza delle aree degli impianti, delle attrezzature, dei macchinari, dei materiali e di quanto altro pertinente e presente sui luoghi e contestuale riconsegna alla subentrante Smecolazio Srl per il giorno 21.12.2015;

-che, dal verbale del 21.12.2015, si evince l'accertamento, in contraddittorio tra Comune di Bisignano e Ditta Consuleco srl, della consistenza dell'impianto di depurazione comunale in località Muccone, con la descrizione dei macchinari, attrezzature, mezzi d'opera e dei materiali costituenti l'impianto stesso, nonché le sue pertinenze, verbale sottoscritto dai delegati rappresentanti della Consuleco srl e dai tecnici del Comune di Bisignano, operazione propedeutica all'avvio della conseguente procedura di consegna degli impianti comunali alla nuova ditta aggiudicataria;

-che, nonostante sia trascorso ulteriore tempo, dalla suddetta data delle operazioni di verifica e consistenza degli impianti comunali, a tutt'oggi continua a persistere situazione di fermo relativamente alla effettiva consegna degli impianti comunali con l'impossibilità di passaggio della gestione degli impianti stessi dalla Ditta Consuleco srl alla nuova ditta aggiudicataria Smecolazio srl;

TENUTO PRESENTE:

-che il Comune di Bisignano, con delibera di Consiglio comunale n.°40 del 28.11.2006, ha approvato il progetto preliminare per l'ampliamento del depuratore comunale di località Muccone, alle condizioni contenute nella stessa delibera;

-che la Consuleco srl ha provveduto ad effettuare i lavori di ampliamento del depuratore sito in località Muccone, per come previsto nella delibera sopra richiamata;

TENUTO ALTRESI' PRESENTE:

-che essendo, scaduta la convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Bisignano e la Consuleco srl, per quanto riguarda la gestione dei depuratori comunali, pertanto, non sussistono più le condizioni di esercitare la gestione stessa da parte della ditta Consuleco srl, degli impianti di depurazione comunale; infatti, essendo cessata la validità giuridica della convenzione in essere, con la scadenza temporale della stessa, il rapporto tra Comune di Bisignano e Consuleco srl, non è più supportato da alcun atto amministrativo;

-che, essendo scaduta la convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Bisignano e la Consuleco srl, è decaduta ogni autorizzazione allo scarico in fognatura da attività collaterali svolte dalla stessa società Consuleco srl;

COSIDERATO CHE:

-occorre provvedere, con urgenza, alla consegna degli impianti di depurazione comunale alla nuova ditta affidataria della gestione del servizio;

VISTO il D.Lgs. n.°267/2000 e ss.mm.ii. , in particolare modo l'art. n.°54 nella parte in cui legittima il Sindaco ad adottare con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Alla Consuleco srl, con sede legale in Cirò Marina (KR) alla via Catanzaro n.°19 nella persona del suo Amministratore Unico , Sig. Vincenzo Morise, nato a Cirò Marina (KR) il 10.01.1947 ed ivi residente alla via Catanzaro n.°19, domiciliato in Cosenza in Viale G. Mancini c/o Home Club Residenza, **entro e non oltre le ore 9.00 del giorno 22.01.2016, l'immediata cessazione dell'attività legata alla gestione degli impianti di depurazione comunali e allo scarico in fognatura di attività collaterali svolte dalla stessa Ditta Consuleco srl nelle forme di legge e la conseguente consegna dei siti e degli impianti di depurazione comunali perfettamente funzionanti precisando, altresì, che la dismissione dell'impianto di depurazione privato, in località Muccone, dovrà avvenire, in un ragionevole lasso di tempo, addebitando ogni onere e spesa a carico della Ditta Consuleco srl.**

DEMANDA

all'Ufficio della Polizia Municipale e alle Forze dell'Ordine la verifica in ordine all'osservanza del presente provvedimento, richiedendo, sin da ora, l'intervento della Prefettura e delle Forze dell'Ordine per lo sgombero coatto, nel caso di inosservanza della presente ordinanza

AVVERTE

che in caso di mancata osservanza il fatto sarà segnalato all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di cui all'art. 650 del C.P. ;

SI NOTIFICHI

- al Sig. Morise Vincenzo, nato a Cirò Marina (KR) il 10.01.1947 ed ivi residente alla via Catanzaro n.°19, domiciliato in Cosenza in Viale G. Mancini c/o Home Club Residenza, in qualità di Amministratore Unico della Società Consuleco srl , avente sede legale in Cirò Marina (KR) alla via Catanzaro n.°19 e sede operativa in c.da Muccone n.°24 in Bisignano;
- alla Stazione di Comando dei Carabinieri di Bisignano, sita in Corso Italia in Bisignano;

AVVERTE ALTRESI'

che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. decorrenti dal medesimo termine.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Bisignano e notificata ai suddetti interessati nei modi e forme di legge.

La presente ordinanza viene inoltre trasmessa:

1. All'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia di Cosenza;
2. Alla Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
3. Alla Provincia di Cosenza, Settore Ambiente e Demanio Idrico;
4. All'ARPACAL, Sede di Cosenza, Settore Acque;
5. Al Comando Vigili Urbani;
6. All'Ufficio Tecnico Comunale.

Dalla Residenza municipale, li 12.01.2016



IL SINDACO F.F.
Dott. Damiano GRISPO

